



Al gruppo  
Sezione liberale radicale di Airolo  
Alla c.a. del Presidente Alberto Dotta  
Strada di Valle 35  
6780 Airolo

**Ris. Mun. 1133 del 09.12.2014**

Airolo, 12 dicembre 2014

## **Interpellanza del Gruppo Sezione liberale radicale di Airolo a firma del Presidente Consigliere comunale Alberto Dotta**

Egregi Signori,

in base all'art. 33 del Regolamento comunale e visto che l'interpellanza è stata inoltrata nei tempi e nei modi corretti, il Municipio di Airolo vi risponde come segue.

Il 25.11.2007 nei cinque Comuni dell'Alta Valle si è tenuta una votazione pre-consultiva sulla volontà di approfondire o meno lo scenario aggregativo di un Comune unico.

La proposta è stata approvata dai cittadini di Airolo e Quinto ed è stata respinta nei comuni di Bedretto, Dalpe e Prato Leventina.

Con istanza dell'8.9.2009 Airolo e Quinto hanno annunciato al Governo la loro volontà di dare formalmente avvio alla procedura di aggregazione dei due Comuni.

Il 07.06.2010 il Legislativo di Airolo approvava il MM 40/2010 inerente la richiesta di un credito di Fr. 30'000 per lo studio del progetto aggregativo con il comune di Quinto.

Il 17.01.2011 sono state trasmesse al Cantone le rivendicazioni dei due Comuni.

Dopo alcuni incontri con i rappresentanti dei Comuni dell'Alta Valle, con risoluzione n. 4414 dell'11 luglio 2012 il Consiglio di Stato confermava quanto anticipato verbalmente dal Direttore del Dipartimento delle istituzioni On. Norman Gobbi nel corso delle citate riunioni, ossia che l'indirizzo cantonale è quello di ridurre il numero di Comuni della Valle Leventina da undici a tre, suddividendola in Alta, Media e Bassa Leventina.

Riportiamo nel seguito alcuni stralci di questa basilare decisione:

- *"È quindi in questa direzione, e solamente in questa direzione, che il Governo intende impegnarsi nei prossimi anni ..."*
- *"Lo scenario di un'Alta Leventina unita in un solo Comune è peraltro l'unico che permetta di far fronte alle attuali ed evidenti difficoltà della regione. Per il Governo cantonale l'unione delle forze locali è la **condicio sine qua non** per contribuire efficacemente ad un suo rilancio socioeconomico ..."*

Il 7 novembre 2013 il Consiglio di Stato ha presentato il nuovo Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA) previsto dalla Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni, mettendolo in consultazione presso i Municipi per una durata di quattro mesi.

Per il nostro Comune il PCA prende in considerazione due scenari aggregativi:

- con il primo si conferma quello di un'aggregazione a cinque tra i comuni dell'Alta Valle;
- con il secondo viene valutato quello di un Comune unico per tutta la Leventina (aggregazione a undici).

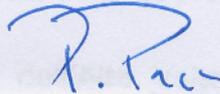
Il Consiglio di Stato ha contattato a più riprese i tre comuni altoleventinesi che nel 2007 avevano optato per il non coinvolgimento nello studio aggregativo. Per competenza, quale unica istanza in grado di modificare gli obiettivi, spetta al Governo il compito di decidere come vuole procedere in futuro.

Con i nostri migliori saluti.

Egregi Signori,

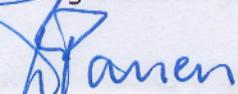
Per il Municipio:

Il Sindaco:



Franco Pedrini

Il Segretario:



Danilo Passera

